



**Angelomichele De Spirito**

**San Giorgio del Sannio.**

*Storia di eventi e di antiche famiglie*

Amministrazione Comunale

San Giorgio del Sannio, 2012, pp. 100 + 80 ill.

«Questo libro del prof. Angelomichele De Spirito, docente di Antropologia Culturale nell'Università di Salerno, di Roma La Sapienza, di Firenze e di Roma Tre, è un affidabile vademecum per ogni sangiorgese; un prezioso punto di partenza per chiunque voglia intraprendere ricerche su San Giorgio del Sannio; un saggio che riposa su documenti, anche di prima mano, senza facili concessioni a ricostruzioni fantasiose e romanzate. Auspico, quindi – scrive il prof. Antonio V. Nazzaro nella Prefazione –, che l'Amministrazione Comunale voglia mettere a disposizione dei sangiorgesi e dei forestieri (visitatori, biblioteche di scuole e istituti di istruzione della provincia), insieme a questo saggio, anche i due volumi delle Visite pastorali di Vincenzo Maria Orsini (Roma 2003) e delle Opere filosofiche di Tommaso Rossi (Roma 2006), curati da De Spirito. Nell'uno si trovano dettagliati aspetti del vissuto socio-religioso di San Giorgio tra Sei e Settecento; nell'altro, con le opere integrali del Filosofo sangiorgese, è raccontata la sua interessante storia di vita».



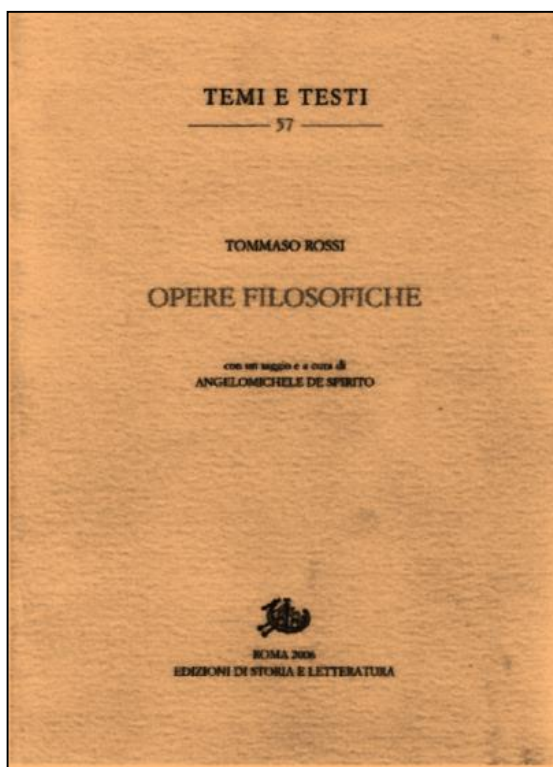
**Angelomichele De Spirito**

**Niccola Nisco.**

*Una vita per la patria e l'amore coniugale,*

Edizioni Studium, Roma 2019, pp. 206 + 80 ill.

Niccola Nisco, nato a San Giorgio del Sannio il 29. IX. 1816 e ivi morto il 25.VIII.1901, è un personaggio poco noto del Risorgimento italiano, ma fu tra i primi a desiderare ardentemente e operare audacemente – anche con Cavour – per l'indipendenza e l'unità della patria. Per affrettarne la libertà e il progresso scrisse di storia e di economia; e, come Settembrini, Poerio, Pironti, divenne settario e subì il carcere. L'amor di patria – con l'amore coniugale e familiare – fu il motivo di fondo della sua fervida vita, nettamente distinta in un prima e un dopo 1848: borbonico e cattolico liberale prima, filosaubauda e anticlericale poi. L'Autore, quindi, nel contesto storico-antropologico del paese natale e, per dirla con Leopardi, sullo sfondo di «un secol superbo e sciocco», ma anche teso a «magnifiche sorti e progressive», ne svela luci e ombre, finora ignote o ignorate. Provando, così, a chiarire diffuse visioni di una storiografia risorgimentale – e delle carceri borboniche in particolare – spesso inflazionata o “avvelenata”, cui concorse anche Nisco, “osservatore partecipante”, nonché patriota e politico meridionale.



**Tommaso Rossi**  
**Opere filosofiche**

Con un saggio e a cura di Angelomichele De Spirito  
Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2006, pp. LXX + 410.

*Tommaso Rossi appartiene ai filosofi meno noti del Settecento, ma per Giambattista Vico era «degno della più famosa Università dell'Europa». Nato a San Giorgio del Sannio (BN) nel 1673, studiò e si laureò a Napoli in utroque jure, fu parroco a Montefusco (AV) e abate del collegio canonico del paese natale, dove morì nel 1743. Professore di Teologia e «puro metafisico», scrisse: Considerazioni di alcuni misterj divini (1724), Dell'animo dell'uomo (1736) e Della Mente sovrana del mondo (1743), tre opere, che ora si pubblicano per la prima volta integralmente in un unico volume. Il saggio di A. De Spirito, docente di Antropologia Culturale nell'Università di Salerno, ricostruisce il nesso tra personalità, esperienze di vita e produzione scientifica del Rossi, per un conveniente approccio allo studio del suo pensiero teologico e filosofico. Il quale, esposto in «una maniera veramente divina» e con «una specie di favellare tutta propria», come gli riconobbe il Vico, fu da questi letto «con sommo piacere, perché con altrettanto profitto».*



**Angelomichele De Spirito**  
**Visite pastorali di Vincenzo Maria Orsini  
nella diocesi di Benevento (1686-1730)**

Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2003, pp. XL + 464.

*Queste visite, svolte dal card. Orsini a San Giorgio del Sannio nei 44 anni di episcopato beneventano, sono le prime ad essere pubblicate per il Sei-Settecento in Italia. La loro integrale e seriale trascrizione, illustrata da un'ampia introduzione del prof. A. De Spirito e arricchita dal metodo della visita con relativo questionario, da tutti gli editti sinodali in esse richiamati, dai puntuali riferimenti ai diari orsiniani e dagli indici dei nomi, delle materie e dei luoghi, fanno di questa opera «un'impresa straordinaria per le dimensioni e lo scrupolo erudito che accompagna ogni documento» (prof. Gabriele De Rosa).*